

**Convenzione uso locali scolastici per attività formative: musica anno scolastico
2017/2018**

Il giorno 16 settembre 2017

Tra l'istituzione scolastica **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MUSTI-DIMICCOLI" di Barletta(BT)** Codice Fiscale 90091130725 rappresentata dalla dott.ssa Rosa Carlucci nata a Barletta (BT) il 04/04/1959 nella sua qualità di Dirigente Scolastico pro-tempore con sede legale in via Palestro n.84 a Barletta (BT), (detto scuola)

e l'associazione:

DENOMINAZIONE: ASS.NE ARTISTICO-CULTURALE "DOREMISVAGO"

SEDE LEGALE: VIA DEPRETIS, 1 - 76121 BARLETTA

CODICE FISCALE: 90081750722

PRESIDENTE: DORONZO GRAZIA

ATTIVITA': CORO

(detta associazione)

Viene stipulata la seguente convenzione notificata all'Ente locale per quanto di propria competenza.

Si esprime quanto segue:

Premesso

che la L.59/1997, capo IV, art.21, stabilisce al comma 8 che "l'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, all' integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture", nonché "al coordinamento con il contesto territoriale", e al comma 10 prevede fra le iniziative da attuare nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica anche l'utilizzo delle strutture e delle tecnologie scolastiche in orario extrascolastico;

che il Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, DP.R. N.275 dell'8 marzo 1999 stabilisce, agli articoli 7, 8 e 9 che le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni con istituzioni, enti, associazioni e agenzie operanti sul territorio per progetti determinati;

che la Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione n.133/1996 promuove l'apertura delle scuole in orario pomeridiano per la creazione di spazi di incontro da riservare agli alunni per lo svolgimento di iniziative complementari e integrative dell'iter formativo, aprendo la scuola alle domande di tipo educativo e culturale provenienti dal territorio, in coerenza con le finalità formative e istituzionali;

che la Scuola e l'associazione intendono cooperare, in conformità con la normativa e lo spirito dell'autonomia scolastica, nell'intento di offrire agli studenti e alla popolazione giovanile del territorio anche attività educative trasversali di accoglienza e integrazione, per contrastare episodi di bullismo e prevenire forme di dipendenza da alcol, tabacco e doping e lotta all'emarginazione sociale;

Visti

il D.P.R. n.567, del 10 ottobre 1996, così come modificato e integrato dal D.P.R. n.156 del 9 aprile e dal D.P.R. n.105 del 13 febbraio 2001, con il quale è stato emanato il Regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;

il Decreto Legislativo 112/98, Art.139 Lett. d, nel quale si definiscono le modalità relative alla

utilizzo degli edifici scolastici attraverso la concertazione tra Istituzioni Locali ed Istituzioni Scolastiche; il D.L. 44/2001; le linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità; il parere favorevole in data 08/09/2017 del Collegio dei Docenti, delibera n.5 a inserire l'intervento nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica sia curricolare che extracurricolare e del Consiglio di Istituto, in data 29/06/2017, delibera n. 60 a stipulare convenzioni con le associazioni per l'arricchimento dell'offerta formativa della scuola sia curricolare che extracurricolare, purché riferita agli alunni dell'Istituto Comprensivo "Musti-Dimiccoli" di Barletta, in via eccezionale estesa ad altri bambini con notifica della circostanza al Dirigente Scolastico depositando le generalità.

Considerato l'impegno dell'associazione nell'elaborazione di progetti da realizzare, nel rispetto dell'autonomia scolastica, in collaborazione con l'Istituzione Scolastica, finalizzati all'attuazione di attività, che portino gli alunni a coltivare il senso musicale, l'educazione all'arte con serenità e divertimento.

Ritenuto che la realizzazione di attività musicali in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, possa favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica, e, più in generale, del disagio giovanile e la marginalità sociale.

Valutato l'aspetto educativo e formativo dell'attività musicale che, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di:

- *concorrere* allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento all'educazione musicale, nell'esigenza di esprimere il sé;
- *favorire* lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di pratica corale e musicale, aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di ascolto, di competenze musicali;
- *costituire* un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili.

Esaminato il progetto presentato dall'associazione per mezzo del Maestro Caputo Michele, nel quale sono dettagliatamente illustrate le varie fasi della proposta formativa, sono specificati gli obiettivi educativi e didattici, è precisato il percorso ipotizzato per raggiungere tali obiettivi e sono indicati gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione da porre al vaglio e all'approvazione dei Consigli di interclasse e intersezione e al Collegio dei docenti, unici competenti in materia didattica e il curriculum vitae dell'esperto che conduce la attività proposta dall'associazione.

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art.1 - Tutto quanto riportato in premessa è parte integrante della presente convenzione.

Art.2- I sottoscrittori della presente convenzione si impegnano con il presente atto a potenziare le iniziative in ambito scolastico per il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni nelle attività musicali e coreutiche, quali parti integranti dell'offerta formativa e degli interventi didattici, nonché come valido strumento per l'integrazione, inserito nel POF.

Sarà versato alla Scuola un corrispettivo di € 1 ad alunno per le attività curricolari ed € 400 per l'attività extracurricolare, in quanto pur trattandosi di attività destinate ai ragazzi ed ai giovani, che rientrano nella sfera delle promozioni sociali ed aggregative senza scopo di lucro, costituiscono

circostanza di deterioramento della struttura, delle suppellettili, comportando spese per il ripristino e la pulizia degli spazi di accesso e spesa di vigilanza da parte del personale della scuola. Gli importi saranno assunti nel bilancio della scuola.

Il Comune a sua discrezione potrà stabilire in alternativa delle tariffe a carico del Concessionario che tengano conto espressamente dei costi per le utenze acqua ed energia elettrica.

Art.3- L'Istituzione Scolastica si impegna a mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, i locali normalmente utilizzati per le attività didattiche (aule) nei giorni di apertura pomeridiana della scuola.

ART.4- Gli Insegnanti delle classi, pur affiancati dai maestri di musica dell'associazione nei progetti di integrazione didattica curricolare, mantengono il loro ruolo di depositari dell'attività didattica e, perciò, anche la responsabilità della vigilanza sugli alunni nel corso delle attività, svolgendo, pertanto un ruolo attivo nella realizzazione delle lezioni e nella verifica delle finalità previste nel progetto coerenti con la programmazione di classe.

Art.5- L'associazione si impegna, tramite i propri educatori scolastici, a garantire la propria consulenza durante le attività e a concordare il calendario degli interventi predisposto in accordo con i Docenti funzioni strumentali come in organigramma di istituto.

Art.6- L'associazione provvederà ad assicurare la continua vigilanza e pulizia dei locali assegnati in uso durante le attività extrascolastiche, in modo che essi possano ospitare le normali attività scolastiche, la scuola si occuperà della pulizia degli spazi annessi e della vigilanza sulla struttura.

Art.7- L'associazione, autorizzata ad operare, si impegna a svolgere la propria attività senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica e a svolgere una funzione di affiancamento e di consulenza dei docenti delle classi stesse ed è, quindi, responsabile della correttezza delle attività proposte, in coerenza con le finalità del progetto. Nel rapporto con i discenti, inoltre, l'associazione si impegna ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo, che è chiamata a rivestire e, nel contempo, a favorire un clima di lavoro sereno ed un coinvolgimento attivo di tutti gli allievi partecipanti.

Art.8- L'associazione si impegna a far sì che i locali in uso siano frequentati solo da persone utili all'attuazione del Progetto, di cui fornirà le generalità e le credenziali. Inoltre essa si impegna a:

- stipulare una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo;
- sollevare il Comune e la scuola da ogni responsabilità per danni a persone o cose che avessero a determinarsi in dipendenza dell'utilizzo dei locali di cui si tratta;
- risarcire il Comune o la scuola di qualunque danno a beni mobili immobili, impianti ed attrezzature verificatisi in maniera inequivocabile in dipendenza dell'utilizzazione da parte dell'associazione;
- non affiggere manifesti e avvisi se non autorizzati dal Dirigente Scolastico,
- rispettare il divieto di fumare nei locali della scuola e nelle sue pertinenze, usare in modo corretto i servizi igienici, non accedere agli altri locali e non usare attrezzature non previste dalla concessione;
- essere a conoscenza delle norme previste dal D.Lgs. n. 81/08 in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare il piano di evacuazione, di cui prende conoscenza;

fornire prima dell'inizio della concessione al Comune ed all'Istituto Comprensivo, il nominativo ed il recapito telefonico del referente tecnico responsabile dei locali affidati in uso negli orari extra-scolastici, assicurando la dovuta reperibilità.

Art.9- La Scuola s'impegna a:

effettuare giornalmente, al termine delle attività svolte dall'Associazione un'accurata verifica degli arredi e delle attrezzature utilizzate ed a contestare immediatamente per iscritto alla Scuola eventuali danneggiamenti. E' facoltà dell'Associazione fare altrettanto prima dell'inizio delle attività facendone segnalazione verbale immediata al personale dell'Istituto e comunicazione scritta entro le successive 48 ore. L'associazione si obbliga a non produrre copia delle chiavi affidate al responsabile per l'uso dei locali ed a riconsegnare le stesse al termine dell'uso autorizzato. La scuola, mediante un collaboratore scolastico, qualora non intendesse consegnare le chiavi all'Associazione, garantirà la presenza all'entrata e all'uscita a coloro che, regolarmente autorizzati, utilizzano i locali e le attrezzature della scuola.

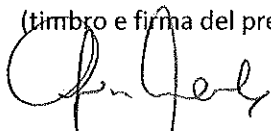
Art.10 – La presente convenzione avrà la durata dell'anno scolastico corrente.

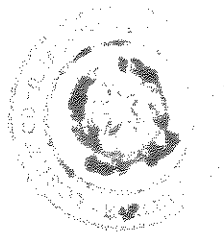
Art.12- Le parti dichiarano di accettare e si impegnano a rispettare le condizioni previste dalla presente convenzione. In caso di inadempienza da parte dell'associazione, in ordine ad uno dei precedenti articoli della convenzione, la stessa sarà decaduta, la stessa si ritiene non valida in caso di espresso e motivato diniego da parte dell'ente locale proprietario dell'immobile.

Letto approvato e sottoscritto.

Barletta, 16 settembre 2017

L'associazione
(timbro e firma del presidente)

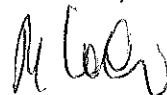

ASSOCIAZIONE CULTURALE
DOREMISVAGO
Via Depretis, 1 - 76121 BARLETTA (BT)
Cod. Fisc. 90081750722



la scuola nella persona del
dirigente scolastico

Prof.ssa Rosa Carlucci

(timbro e firma)



Allegato: progetto

In copia all'ente locale, Comune di Barletta.